

MCARTHURGLEN

GROUP

Veneto Designer Outlet: Il Progetto Architettonico

Il numero di persone che sceglie gli outlet per lo shopping ed il tempo libero è in aumento. Il nuovo Veneto Designer Outlet a Noventa di Piave, a 40 km da Venezia, permetterà anche agli abitanti del Veneto e delle zone limitrofe di sperimentare lo shopping in un Designer Outlet McArthurGlen.

Chi sperimenta questa dimensione sarà piacevolmente sorpreso e divertito di trovarsi immerso in spazi accoglienti e familiari, rappresentati da piazze, porticati, slarghi e palazzi signorili.

Il Designer Outlet, distante 1 km dal centro di Noventa di Piave, si trova in un'area facilmente raggiungibile e visibile dall'Autostrada A4 Torino-Trieste, all'uscita del casello San Donà di Piave / Noventa di Piave.

Il progetto architettonico, redatto dalla società Hydea di Firenze con la collaborazione di Proteco, riflette la volontà di creare un Centro che risponda alle richieste funzionali della Committenza. Le attività commerciali si inseriscono in un contesto architettonico coerente con la tradizione locale, definendo spazi ben lontani dall'idea di manufatti freddi e anonimi che spesso contraddistinguono la concentrazione di attività di questo tipo.

Il risultato, già sperimentato in altri Designer Outlet McArthurGlen progettati da Hydea in Italia, quali Serravalle Scrivia, Castel Romano e Barberino di Mugello, è quello di trovarsi in una realtà che si presenta come una piccola città dello shopping, con la possibilità di trovare comodità e svago.

La prima fase, una superficie di vendita di 8.000 m² (11.000 m² GLA), comprende la costruzione di circa 60 negozi, 3 ristoranti, bar, ufficio informazioni, servizio sicurezza e playground. Al primo piano invece sono previste toilette, una banca, gli uffici e i magazzini.

Si potrà accedere da due ingressi; quello principale, che si affaccia sul parcheggio lato via Calnova, è contraddistinto da un imponente edificio con alta torre decorativa la cui immagine si percepisce anche in lontananza; l'altro ingresso, dal parcheggio lato autostrada, risulta caratterizzato da due torrette simmetriche.

In questa prima fase l'Outlet risulta composto da "quartieri" comprendenti più edifici, ognuno caratterizzato da precise scelte architettoniche in funzione della posizione, delle attività in esso contenute e dal rapporto con il contesto.

La piazza che si incontra, attraversando il maestoso portale dell'ingresso principale, ha una pianta ellittica molto scenografica. Interamente circondata da ampi spazi porticati, al centro di questa è previsto un chiosco ed una grande fontana composta da più vasche. La fontana, al centro della piazza, sottolinea l'importanza dell'acqua in questo territorio. Dalla piazza si procede verso due percorsi distinti che si snodano in tutto il centro tra vie, slarghi, porticati e altre piazze fino a ricongiungersi.

Il linguaggio architettonico adottato è fortemente legato alla storia del luogo; lungo i percorsi si incontrano facciate classicheggianti in stile palladiano, le vie sono definite da edifici che ricordano i signorili e armoniosi palazzi veneti e trevigiani, mentre ampi spazi porticati ci accompagnano nella visita. L'impressione è quella di trovarsi in un ambiente cinquecentesco, con il vantaggio di usufruire di tutte le comodità dei nostri tempi.

I porticati, per una superficie prevista per la prima fase di circa 1800 mq, rappresentano una costante nella tradizione architettonica locale e per questa ragione sono stati riproposti in molti tratti, approfittando anche della loro funzione di protezione dei percorsi e della possibilità di far risaltare la forma giocando con luce-ombra, vuoto-pieno.

Particolare attenzione inoltre è stata rivolta alla progettazione del verde; le aiuole e le alberature nei percorsi pedonali che nei parcheggi arricchiscono e contribuiscono alla riqualificazione dell' area.

Coerentemente alla forma e proporzioni architettoniche, i materiali previsti sono quelli tipici dell'architettura locale, quali coperture in coppi, intonaci tinteggiati con tinte appropriate arricchite da citazioni decorative, cornici delle aperture in pietra bianca, arredi urbani in legno, ferro e ghisa, il tutto supportato da tecniche e materiali innovativi per ottimizzare il manufatto dal punto di vista costruttivo, di risparmio energetico e manutenzione.

Contestualmente all'intervento sono state realizzate opere per la mitigazione del rischio idraulico, quali aree di laminazione e sistemazione paesaggistica e ambientale, in accordo con il Consorzio di Bonifica.